## 32. Avviso di Roma del 30 luglio 1644.1

«Essendo la S<sup>th</sup> di N. S. caduta ammalata da molti giorni in qua di catarro con dissenterie, martedì mattina si comunicò per viatico, et l'em<sup>mo</sup> Barberini ne mandò a dar parte alli ss. cardinali, quali poi tutti furono a Palazzo a condolersene con S. Em., et mercoledì notte su le 5 hore furono trasportati in Castel S. Angelo tutti li prigioni criminali di cause gravi, che si trovarono in queste carceri. Hiermattina poi su le 11 hore aggravatasi S. S. nel male, dopo haver ricevuto il giorno precedente l'oglio santo e fatta la raccomendatione dell'anima, rese lo spirito al creatore in età di c<sup>a</sup> 77 anni». Questa notte sono state spezzate l'anel·lo e la matrice della bolla del papa. Il mattino i cardinali Francesco e Antonio Barberini han lasciato il palazzo per tornare alle loro abitazioni, altrettanto Onofrio, Ceva, Giori, Lugo e Valençay.

Avvisi, 96, Archivio segreto pontificio, 1644.

## 33-40. Scritti dedicati ad Urbano VIII.

Sul numero delle pubblicazioni che qui si riferiscono se ne ha un sommario nel Ciaconio (IV 513 s.), però tanto meno completo, in quanto egli tenne conto solo della letteratura a stampa. Quanto egli però sia insufficiente anche nelle opere a stampa, risulta dall'Apes Urb., di Allazio: dal Morus IV 264, V 71 e da Cerrotti, Bibliografia I (1893) 507 s. Straordinariamente numerosi sono i discorsi, che tenuti alla presenza del papa, furono a lui dedicati. Un opera a stampa molto rara vidi io nella Biblioteca Borghese, andata poi venduta: So. Bapt. Spadius, De Urbani VIII P. O. M. Erato et Elio ex Virgilio, Placertiae 1627. Poco conosciute ed anche rare sono: Le Morali del Sig. Fario Albergati alla Stà di N. S. Papa Urbano VIII, Bologna 1627. A compimento citiamo qui ancora un numero di opere che ora si conservano manoscritte.

¹ Vedi sopra p. 897. Cfr. anche la lettera di O. Rinaldi del 30 duglio 1644 su la morte di Urbano VIII che in fine era solo «pelle ed ossa» in Marchesan Lettere di O. Rinaldi, Treviso 1896, 21. L'\* Avviso del 6 agosto 1644 comunica: «Lunedi sendo stato posto in una cassa di cipresso e poi di piombo, fu messo nel sepolero, che la Stà Sua s'era fatto fare in vita sotto la nicchia grande di quella chiesa» Archivio segreto pontificio 96, Avvisi 1644.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Anche qui le indicazioni non sono complete. Così manca Laurentii Pignorini presbyt., in Patavi Carmen ad Urbanum VIII s. 1. 1623. Su lo scritto Apis religiosa di Cristoforo Giarda (Mediolani 1625) che fu dedicata al papa nelle feste dell'Anno Santo vedi Premoli, C. Giarda, Monza 1914, 4. Il grande Lexicon armeno-latino offerto dal domenicano Paolo Pieromalli è andato perduto; vedi Michelangelo Macri, Memorie intorno alla vita e alle opere di Mons, frate Paolo Pieromalli Domenicano, arcivescovo di Naxivan, Napoli 1824.